



“Esaote ai cinesi: ora attendiamo investimenti per il rilancio”

lo dichiara Francesco Manzo Segretario Uilm Genova

Esaote oggi ha ufficializzato il passaggio di proprietà al 100% a un consorzio cinese composto da importanti soggetti come YF capital, Wandong, Shangai Ftz Fund, Tianyi, Yuyue e Kangda. Questa cessione dimostra che le potenzialità di Esaote sono grandi e che la professionalità dei lavoratori e la qualità della tecnologia italiana sono appetibili sul mercato. Ora il compito di questa proprietà, assieme alla dirigenza che è stata confermata, è di investire perché Esaote si solidifichi e anzi ampli le proprie quote di mercato a partire proprio dalle possibilità che il mercato cinese offre. Le sinergie di mercato che offre il consorzio vanno sfruttate ed esplorate al massimo per poter far crescere il marchio Esaote nel mondo. La Uilm pensa che il rilancio non possa che passare dagli investimenti in ricerca e sviluppo, perché solo con la costante innovazione sui prodotti, sia sugli ultrasuoni che sulle risonanze, si può essere leader sul mercato, essere predatori e non prede. Le due nuove sedi di Genova, sia ad Erzelli che a Muledo, rappresentano un'eccellenza per organizzazione e professionalità. La Uilm lavorerà perché l'azienda si muova in questa direzione già a partire dal prossimo incontro con la dirigenza e la proprietà che avremo nei prossimi giorni. A loro va il nostro augurio di buon lavoro.

Genova, 19 aprile 2018.